

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

20

*Direttore*

**Silvano TAGLIAGAMBE**  
Università degli Studi di Sassari

*Comitato scientifico*

**Jesús Timoteo ÁLVAREZ**  
Universidad Complutense de Madrid

**Dario ANTISERI**  
Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS) di Roma

**Gilberto CORBELLINI**  
Sapienza – Università di Roma

**Roberto GIUNTINI**  
Università degli Studi di Cagliari

**Amit HAGAR**  
Indiana University

## FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Il vero viaggio di scoperta  
non consiste nel cercare nuovi orizzonti  
ma nell'averne occhi nuovi.

— Marcel PROUST

Alla base di questa collana vi sono due idee guida. La prima è che i confini tra le discipline sussistano soprattutto per il piacere (e l'esigenza) di varcarli e che questa istanza sia più forte di qualsiasi implacabile "polizia di frontiera", tesa a impedire la libera interazione e lo scambio dialogico tra i diversi campi del sapere. Valeva ieri per la teoria di Copernico e per quella di Darwin, vale, a maggior ragione, oggi per le frontiere della cosmologia o per quelle della biologia e della fisica, per non parlare dell'informatica o dell'alta tecnologia. La seconda idea è che la filosofia più interessante, come amava ripetere Ludovico Geymonat, è quella che si annida nelle pieghe della scienza, per cui è a quest'ultima, nelle sue diverse articolazioni e nei suoi svariati indirizzi, che vanno al di là di ogni artificiosa barriera tra "scienze della natura" e "scienze umane", che bisogna guardare per dare una risposta seria e credibile ad alcune delle grandi domande che la filosofia si è posta nel corso del suo sviluppo storico.

In questo quadro generale i singoli contributi che vengono proposti sono tutti contrassegnati da frequenti segni d'interpunzione metaforici, per stimolare quel tipo di lettura di cui parla Wittgenstein nei suoi Pensieri diversi: «Con i miei numerosi segni d'interpunzione io vorrei rallentare il ritmo della lettura. Perché vorrei essere letto lentamente». Non sono libri "usa e getta", da affrontare in maniera fugace e sbrigativa. Sono opere che esigono di essere lette seguendo e facendo propria la bellissima (e sempre attuale) massima attribuita a Svetonio, che è un richiamo all'importanza della meditazione: «Festina lente».

Le fotografie delle opere di Pluriversi negli ambienti espositivi sono state realizzate da Bruno Bruchi.

# PLURIVERSI

RIFLESSIONI E DIFFRAZIONI  
DA UN'ESPERIENZA ESPOSITIVA

*a cura di*

**MARCELLO AITIANI  
LUISA PUDDU**

*Prefazione di*

**ROBERTO MACRÌ**

*Contributi di*

Marcello Aitiani, Luisa Puddu, Silvano Tagliagambe, Claudio Cerretelli  
Filippo Martelli, Antonio Prete, Laura Monaldi, Saura Lascialfari





aracne



ISBN  
979-12-5994-280-7

PRIMA EDIZIONE  
ROMA 19 APRILE 2022

## INDICE

- 9 *Prefazione. Per Pluriversi e Tessere per la felicità*  
ROBERTO MACRÌ
- 11 *Premessa*  
MARCELLO AITIANI, LUISA PUDDU
- 23 *Introduzione. Il significato della (non) mostra Pluriversi*  
MARCELLO AITIANI

### **Parte I**

Tessere Pluriversi

Conversazioni di Marcello Aitiani con Luisa Puddu

- 35 Prima conversazione. Il disegno del progetto
- 47 Seconda conversazione. La città
- 63 Terza conversazione. L'universo in una goccia
- 91 Quarta conversazione. Approfondimenti a margine

## **Parte II**

### Saggi e contributi

- 117 La costruzione del mondo intermedio  
SILVANO TAGLIAGAMBE
- 137 Museo di San Domenico. La complessa rete di *Pluriversi*  
CLAUDIO CERRETELLI
- 141 Scienza e arte. Riflessioni di uno scienziato a margine del finissage della  
mostra *Pluriversi* di Marcello Aitiani  
FILIPPO MARTELLI
- 147 Asterischi. Le forme, la lingua  
ANTONIO PRETE
- 151 Unitas multiplex  
LAURA MONALDI
- 159 Quando l'arte incontra i ragazzi tessendo relazioni  
SAURA LASCIALFARI

## **Parte III**

### Iconografia di Pluriversi

- 165 Traiettorie espositive  
MARCELLO AITIANI
- 167 1. *Sala antico refettorio. Sofia e dialoghi tra arte e scienza*
- 187 2. *Sale del primo piano e delle sinopie. Intrecci*
- 209 3. *Sala delle capriate – secondo piano. Oltre il visibile*

## PREFAZIONE

# PER PLURIVERSI E TESSERE PER LA FELICITÀ

ROBERTO MACRÌ\*

Quando, ormai un paio di anni fa, ho chiamato a raccolta alcuni amici ed amiche, tra cui Marcello Aitiani, per chiedere un supporto allo sviluppo di alcune idee che all'epoca mi apparivano poco più che suggestioni, non avevo idea di dove quel sasso lanciato nello stagno ci avrebbe portati.

Nei miei ritrovati appunti, partii dall'idea banale, ma al tempo stesso dirimente, che le nostre esistenze sono una faticosa continua ricerca talvolta consapevole, più spesso inconsapevole, di qualcosa di difficilmente descrivibile e che proviamo a sintetizzare con una parola impegnativa e nello stesso tempo evocativa di pensieri, emozioni, sensazioni e percezioni: felicità. Pensai che anche la Fondazione Opera Santa Rita, nel suo lungo e quasi centenario percorso di accompagnamento di soggetti fragili e spesso emarginati, guardando alla essenzialità della sua missione, fosse sostanzialmente coinvolta in questa sfida. Una sfida che abbiamo avuto la sensazione di aver vinto ogni qual volta uno dei nostri ragazzi o delle nostre ragazze ha fatto trasparire i segni di una ritrovata parvenza di felicità. In questo vago contesto di riflessione, posto in maniera probabilmente rozza e poco argomentata sul piano culturale e filosofico, ho avuto la fortuna di trovare amici ed amiche che, anziché liquidarmi come un ingenuo e sprovvisto ancorché zelante interlocutore, mi hanno preso sul serio fino a diventare dei veri e propri compagni di viaggio. Un viaggio che ha coinvolto la testa ma anche il cuore dei suoi protagonisti, che si sono lasciati attrarre da questa suggestione, rendendola un terreno di confronto inaspettatamente proficuo. Tanti incontri, tante riflessioni condivise, ma

\* Presidente Fondazione Opera Santa Rita.

anche scontri autentici. Abbiamo misurato i nostri reciproci umani temperamenti, mettendo alla prova la nostra pazienza e la nostra capacità di reciproca accoglienza. Segno di un percorso vissuto intensamente, proprio come avviene quando si ha la percezione di fare qualcosa per cui valga la pena di spendere le nostre migliori energie. Ed è da questo sforzo comune che è nato il progetto *Tessere per la felicità* di cui Marcello Aitiani è diventato artefice e generoso protagonista. Un progetto ben raffigurato dai diversi colori del suo logo, rappresentativi di altrettanti fili di ragionamento che insieme possono diventare un raffinato tessuto: il filo del pensiero, delle relazioni, degli affetti, delle arti, della spiritualità e della corporeità. Tessere per la felicità è quindi il tentativo di riportare armonia in un contesto spesso lacerato, diviso, intriso di solitudine, dove le relazioni umane rischiano di diventare funzionali anziché esistenziali. *Tessere per la felicità* è, infine, il gratuito dono che la Fondazione Opera santa Rita ha inteso consegnare alla propria comunità di riferimento, Prato. E anche questa pubblicazione, dedicata alla splendida esposizione *Pluriversi*, che in qualche modo è frutto di questa ricca esperienza, speriamo giunga ai cuori ed alle menti di chi avrà modo di accostarvisi, come un piccolo ristoro alle fatiche che talvolta il quotidiano ci impone.

## PREMESSA

MARCELLO AITIANI\*, LUISA PUDDU\*\*

Siamo particolarmente lieti che sia questa collana a pubblicare *Pluriversi*, un lavoro permeato dal senso delle relazioni tra arti, città, mondi umanistici e scientifici. Le differenti discipline — anche artistiche — hanno una loro linea di confine che le distingue, ma contemporaneamente avvertiamo il bisogno di oltrepassarla; e crediamo che tale «istanza sia più forte di qualsiasi implacabile “polizia di frontiera”, tesa a impedire la libera interazione e lo scambio dialogico tra i diversi campi del sapere», come è scritto nella sintesi che esplicita la vocazione editoriale della collezione di “Filosofia della scienza”.

Questo percorso espositivo, diversamente da come generalmente oggi si pensa e si opera, ha voluto permettere un’*esperienza estetica lenta*, non effimera né soggetta alle leggi del consumo. E anche questa scelta è vicina agli intendimenti della collana, espressi con la bella citazione di Wittgenstein: «Con i miei numerosi segni d’interpunzione io vorrei rallentare il ritmo della lettura. Perché vorrei essere letto lentamente».

Nelle fasi espositive di *Pluriversi* tale proposito è stato favorito anche dalle riflessioni e dagli interventi offerti al pubblico — «segni di interpunzione» di grande rilievo all’interno stesso del momento artistico — da protagonisti nel campo della filosofia, della poesia, dell’astronomia, dell’arte e della musica. Le loro relazioni, gli approfondimenti e i momenti concertistici hanno permesso davvero di «rallentare il ritmo della lettura» delle opere, e di approfondirne e rilanciarne i significati. Si è così promossa un’esperienza pluridimensionale, in una sorta di arazzo complesso fatto di molti colori, di ascolto e ragionamento, di parole e silenziose meditazioni, immersi in luoghi d’arte, di storia e di pensiero.

\* Pittore, musicista, saggista.

\*\* Università degli Studi di Firenze.

Abbiamo cercato di rispecchiare questi caratteri nella pubblicazione, obiettivo reso possibile grazie anche alle *riflessioni* e *diffrazioni* benefiche suscitate dalle molteplici prospettive adottate da esperti di differenti settori disciplinari.

Così è stato possibile realizzare una graduale configurazione rapsodica e in un certo senso ipertestuale del discorso, con rimandi interni e “link” di approfondimento. Una conformazione adatta a riflettere gli svolgimenti volutamente complessi e non lineari di *Pluriversi*, come accennato, e del progetto pratese *Tessere per la felicità* di cui è parte.

Il progetto, il percorso espositivo e la stessa pubblicazione si sono giovati del supporto logistico e organizzativo della *Diocesi di Prato* e dell’azione propositiva e attuativa di *Roberto Macrì*, Presidente della Fondazione Opera Santa Rita.

Altrettanto fondamentale è stata l’attiva partecipazione di molteplici protagonisti, che ugualmente desideriamo ringraziare: *Silvano Tagliagambe*, che abbiamo avuto il privilegio di sentire e avere vicino anche in varie fasi del lavoro. Lo ringraziamo particolarmente per il suo saggio, per i suoi interventi diretti in occasione del *finissage* della mostra e per aver offerto la possibilità di inserire la pubblicazione in questa collana di *Filosofia della scienza*.

Parimenti esprimiamo gratitudine agli altri autori dei saggi e contributi: *Claudio Cerretelli*, *Saura Lascialfari*, *Filippo Martelli*, *Laura Monaldi*, *Antonio Prete*.

Un riconoscimento va inoltre a quanti hanno cooperato con i loro vari interventi alla riuscita di *Pluriversi* e del progetto per Prato nelle giornate di approfondimento sul tema della *Città*, delle *Parole di dominio pubblico* e in occasione del *finissage* della mostra, come risulta dai relativi programmi.

E ancora, a *Gabriele Bresci* (Ufficiale della Segreteria della Curia di Prato) e ai membri del gruppo multidisciplinare che hanno accompagnato l’evoluzione del progetto e le fasi per la sua implementazione, con il coordinamento di Macrì: *Alessandro Agostini* (imprenditore), *Massimo De Berardinis* (psichiatra), *Caterina Fanfani* (giornalista), *Graziano Graziani* (psicoanalista), *Saura Lascialfari* (insegnante), *Paola Perazzo* (pedagogista, coordinatrice settore sociale Fondazione Opera Santa Rita).

Non meno importanti sono stati *Carlo Palli* (titolare dell’archivio omonimo, collezionista e curatore, Accademico d’onore dell’Accademia delle Arti del Disegno di Firenze) per il suo attivo coinvolgimento in varie fasi del progetto; *Bruno Bruchi*, per le fotografie delle opere e degli ambienti espositivi;

*Luca Giannini* (architetto) per i consigli tecnici sulla collocazione di alcune opere e *Piero Pierini* (artigiano–designer) per gli interventi nell’allestimento della mostra; *Angela e Caterina Nenci* (Vetreria Artistica “La Diana” di Siena) per la fornitura di materiali espositivi; *Maria Novella Bardazzi* (della Fondazione Santa Rita) per la segreteria organizzativa.

Siena, 2 febbraio 2022





## TESSERE PER LA FELICITÀ

### RELAZIONI E ARTI

VENERDÌ 5 APRILE 2019  
Complesso monumentale di San Domenico - Prato

### LA CITTÀ

ABITARE LA CITTÀ, SVILUPPO URBANO E MARGINALITÀ ESISTENZIALE

Coordinatore **GIANNI ROSSI** (Direttore di TV PRATO)

Dalle ore: 09.00 Accoglienza dei partecipanti

09:30 Apertura dei lavori

Saluto: **Roberto Macrì** – Presidente della Fondazione Opera Santa Rita ONLUS

Relatori:

**Amara**, Artista e cantautrice

**Valerio Barberis**, Assessore all'urbanistica del Comune di Prato

**Dom Bernardo Francesco Gianni**, Abate di San Miniato al Monte

*Coffe Break*

**Tecla Magliacano**, Presidente ARES - Giugliano (Napoli)

**Marzia De Marzi**, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Prato

**Ore 12:30 Inaugurazione della mostra di Marcello Aitiani, PLURIVERSI**

con brevi riflessioni di **Claudio Cerretelli**, Direttore dei Musei Diocesani di Prato,  
**Albert Mayr**, Compositore, **Antonio Prete**, Saggista e poeta.

Ore 13:30 *Light lunch*

Ore 14:30

*Introduzione* **Marcello Aitiani** (Artista)

*Lectiones*

**Walter Vitali**, Direttore esecutivo URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane

**Anna Lazzarini**, Università degli Studi di Bergamo

**Irene Sanesi**, Economista della cultura

**Ore 18:00 PLURIVERSI** di Marcello Aitiani. Visita della mostra con l'artista.



Regione Toscana



comune di  
PRATO



Assessorato alla Cultura



TOSCANA  
OGGI.



Prato Cultura



Archivio Carlo Pelli

in maggio 28 ore in 24



## TESSERE PER LA FELICITÀ

### RELAZIONI E ARTI

LUNEDÌ 24 GIUGNO 2019  
Complesso monumentale di San Domenico - Prato

## PAROLE DI DOMINIO PUBBLICO IL POTERE DELLE PAROLE

Ore 17.00 *Accoglienza dei partecipanti*

Ore 17.30 *Saluti*

**Roberto Macri** – Presidente della Fondazione Opera Santa Rita ONLUS

*Interventi*

**Antonio Prete**, scrittore

**Cordelia von den Steinen**, scultrice

**Marcello Aitiani**, artista

Ore 20.00 *Apericena presso il chiostro di San Domenico*

Ore 21.15 *Intervento*

**Diana Toccafondi**, presidente della Commissione per l'edizione nazionale delle opere di Giorgio la Pira, già Soprintendente archivistico della Toscana



Regione Toscana



Provincia di Prato

comune di  
**PRATO**



Assessorato alla Cultura



TOSCANA  
OGGI.7



Prato Cultura



Archivio Carlo Pelli

In via S. Domenico 24 - Prato





**TESSERE PER LA FELICITÀ**  
**Per-mettere relazioni e arti**

**PLURIVERSI**  
opere di  
**MARCELLO AITIANI**

Complesso Monumentale di San Domenico in Prato

in connessione con il progetto  
"TESSERE PER LA FELICITÀ"

A cura di **Laura Monaldi**

**FINISSAGE DELL'ESPOSIZIONE**  
con la presenza dell'artista  
**23 settembre 2019**

**dalle ore 16:** apertura del museo per visite libere

**dalle ore 17:** saluti di

**Roberto Macrì**, *Presidente della Fondazione Opera S. Rita*  
**Simone Mangani**, *Assessore alla cultura del Comune di Prato*

INTRODUZIONE di **Laura Monaldi**, critico d'arte e saggista

RELAZIONE di **Silvano Tagliagambe**, filosofo della scienza:  
*Quale arte per le nuove realtà urbane e per le identità metastabili di oggi*

**ore 18,15:** visita guidata al percorso espositivo

**ore 21:** concerto del pianista **Giancarlo Cardini**

